



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000201

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto pergamena

SOGGETTO

Soggetto attestato di stima ad Angelo Masini

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

Località Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Romagnolo del Teatro

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Gaddi

Denominazione spazio viabilistico Corso Garibaldi, 96

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 201

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1887

A 1887

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento impaginatore /esecutore decorazioni grafiche

Autore Morelli C.

Dati anagrafici / estremi cronologici notizie 1887

Sigla per citazione 30694049

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito faentino (?)

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ tecnica mista

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 35,5

Larghezza 51

Varie cornice 44x60.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La pergamena è montata su di una cornice di legno chiaro. Il testo è inserito all'interno di un riquadro dorato con immagini allegoriche, molto ampie specialmente nella parte superiore e sinistra del foglio. In basso la decorazione raffigura un elemento architettonico di basamento su cui poggia un drago alato di colore verde che sovrasta con la zampa uno scudo con lo stemma della città di Faenza, orientato di profilo. Il drago funge da cariatide sostenendo con il collo mezzo arco gotico all'interno del quale emergono una allegoria femminile della musica - con tunica classica di colore rosa, recante in mano una tromba ed una corona d'alloro sporta verso il nome di Angelo Masini nell'intestazione del testo – ed un putto rivolto di spalle, anch'egli con lo sguardo direzionato

al testo ed una lira in grembo. Nella parte superiore, all'interno di un medaglione ovale su sfondo azzurro e bianco che ricorda i colori della città, sono raffigurate due mani nell'atto di stringersi intorno ad un'asta coronata in segno di amicizia. Il testo consta di 10 righe, escluse data e firme autografe, separate in due blocchi da 5 ciascuno, con caratteri di stile gotico a inchiostro nero. I capilettera sono miniati.

ISCRIZIONI

Posizione	all'interno del riquadro decorativo
Trascrizione	Ad Angelo Masini, Gloria d'Italia che col canto divino due mondi entusiasmando conquise, la Storia dell'Arte lauri imperituri prepara. - A te Angelo Masini anima eletta, che per soavi virtù l'eccelsità dell'artista superasti, culto sempiterno d'amore i nostri cuori consacrano. Buenos Aires, 17 Agosto 1887- Antonio Magni - Antonio Passanti (?) - Guido Romagnoli (firme autografe)

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sotto il riquadro decorativo, nell'angolo in basso a destra
Trascrizione	C. (?) MORELLI

Notizie storico-critiche

Dagli studi di Paganelli emergono documenti interessanti attinenti a questa pergamena (come pure ai diari artistici INVN 198 e INVN 127) sull'ammirazione dei faentini per Angelo Masini: "I Faentini lo seguirono con il cuore anche quando egli cantava lontano dalla patria; anzi (...) qualcuno riusciva pure ad accompagnarlo in qualche tournée." Infatti proprio Antonio Passanti, firmatario della pergamena, scrive in una missiva del 20 Maggio 1889 da Buenos Aires, indirizzata ad Alfredo Oriani, altro ammiratore del tenore: "Terminato lo spettacolo io, Paolo (Gian Paolo Romagnoli), e Magni (Antonio Magni), andammo a casa sua a cenare. Vedi dunque che siamo i prediletti.", per poi annunciare con entusiasmo in una lettera successiva che il Masini "ricorda spessissimo Faenza, e sempre con grande piacere per la buona accoglienza che ha avuto. E a questo proposito, sere or sono (...) ci disse queste precise parole: non passerà l'anno 1891 che io tornerò a cantare a Faenza. E questa volta canterò a beneficio del Ricovero dei Poveri.". Se ne deduce che i tre personaggi citati, firmatari della pergamena, si trovassero al seguito di Masini sia nella tournée sudamericana del 1887, sia in quella del 1889. Sottolineiamo infine come siano numerosi gli articoli di giornali conservati sulla serata di gala dedicata al Masini il 17 Agosto 1887 al Teatro Coliseo di Buenos Aires (INV 198). Le cronache riportano particolari ovazioni per l'interpretazione della romanza "Ecco ridente in cielo" da "Il Barbiere di Siviglia" e per il terzetto "Pappataci! Che mai sento!" da "L'Italiana in Algeri" di Gioachino Rossini.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Inzaghi L.

Anno di edizione 2002

Sigla per citazione 00041745

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Paganelli R.

Anno di edizione 2003

Sigla per citazione 00041748

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2014

Nome Tadolini, Filippo

ANNOTAZIONI

Osservazioni

L'opera presenta un precedente numero d'inventariazione, probabilmente attribuito da Luigi Elleni nel 1968: "Sala Masini 137" in targhetta apposta sul vetro nell'angolo in basso a destra.